

VERBALE DEL 16 LUGLIO 2020

L'anno 2020, il giorno **16** del mese di Luglio, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **625860 del 27/05/2020** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:45** invita il Segretario, **D.ssa Lotà**, a chiamare l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa e il Presidente Greco. Risultano assenti i consiglieri Guaresi e Viscuso.**

E' assistito dal Segretario **l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Greco ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza. Comunica che la seduta non può non avere inizio con un riferimento a quanto avvenuto ieri a causa di una bomba d'acqua. Un pensiero particolare va verso tutti coloro che si sono trovati coinvolti in questo tragico evento e che hanno sofferto. Si augura che la notizia dei dispersi/morti non sia fondata, in quanto dai blog emergono diverse notizie contrastanti, pertanto se la notizia che ci sono vittime non viene confermata, non si sente di osservare un minuto di silenzio. In ogni caso la situazione è davvero drammatica e le immagini che hanno trasmesso i media mostrano danni in diverse parti della città, un evento simile non succedeva da oltre duecento anni e non c'è stata nessun'allerta meteo da parte della Protezione civile. Non si sente di voler dare la colpa a nessuno, il problema non è solo del Sindaco o dell'amministrazione e neanche di coloro che sporcano le città, provocando l'ostruzione delle caditoie di un impianto, ormai vecchio di settant'anni.

Ricorda che non piove più come una volta e le stagioni intermedie non esistono più. Le colpe comunque ci stanno e ritiene che nel 2020 è inaccettabile che si verificano questi fatti. Altri paesi europei avrebbero affrontato diversamente questo evento. In questi anni si assiste all'evoluzione di tanti paesi europei e si realizzano grandi opere pertanto occorre fare una riflessione seria dinnanzi a quanto avvenuto ieri.

Alle ore 09:49 entra in videoconferenza il consigliere Guaresi.

Il Presidente Greco prima di dare la parola ai consiglieri, li informa di aver ricevuto una e-mail dal Presidente della III Commissione, il consigliere comunale Caracausi, il quale comunicava di aver visionato la seduta del consiglio del 13 luglio c.m. in cui i consiglieri si lamentavano dell'ennesimo mancato invito da parte dell'amministrazione e in particolare alla passeggiata tenutasi lungo la Costa Sud. Il consigliere Caracausi non ha gradito le reazioni dei consiglieri e ha dichiarato di aver sempre invitato il consiglio. Questa volta si sarà trattato di un errore. Il presidente chiarisce che le lamentele dei consiglieri non erano rivolte al Consigliere Caracausi, ma piuttosto alla gestione sia politica che amministrativa e ricorda che il consigliere in questione è forse l'unico che ha sempre mandato gli inviti, anche se in questo caso da parte sua non è pervenuto nulla. Fatto questa premessa legge a tutto il consiglio la sua e-mail. In merito a quanto letto si dispiace di essere arrivati a questo punto e ricorda che ogni qualvolta che non ha potuto presenziare a qualche invito, ha sempre delegato altri consiglieri. Tutti i consiglieri hanno espresso il loro rammarico per la poca attenzione politica e amministrativa che si rivolge al consiglio circoscrizionale, organo istituzionale del territorio, poiché non è la prima volta che si verifica un episodio del genere. Afferma che il consiglio farà più attenzione verso la commissione e spera che anche da parte loro ci sarà lo stesso trattamento. Se il consigliere Caracausi guarderà questa videoconferenza, saprà che è stata letta la sua e-mail e se vorrà potrà tranquillamente ricontattarlo per avere ulteriori chiarimenti. Conclude il suo intervento esprimendo un dubbio: appare strano che l'unico ad aver visionato la videoconferenza è stato il consigliere Caracausi, pertanto ritiene che qualcuno lo abbia avvisato e ricorda che il loro rammarico non era rivolto direttamente a lui.

Il consigliere Marchese in merito al mancato invito, spera che la segreteria della III Commissione per un prossimo invito attenzi la seconda circoscrizione. Per quanto riguarda la bomba d'acqua è rimasto scioccato come tutta la città, in quanto è inverosimile che nel 2020 accadano questi eventi catastrofici. Anche la protezione civile non ha diramato l'allerta, in quanto non era previsto nulla del genere. Si augura che da oggi in poi si possa lavorare in sinergia con gli esperti e vedere il da farsi per le caditoie e adeguarle a ricevere queste grandi quantità d'acqua, in quanto ritiene che queste tempeste si verificheranno spesso. Spera che non ci siano vittime e si duole che alcuni consiglieri dell'opposizione, per questi atti catastrofici, non fanno altro che criticare, mentre dovrebbero solo essere costruttivi, collaborare e dare dei consigli. Ricorda che nel 2015 ha presentato una nota di pulizia caditoie e non ha ancora ricevuto nessuna risposta. L'amministrazione afferma che le strade in oggetto sono private e si chiede come mai le altre aziende espletano i servizi mentre Amap e l'Istituto delle Case Popolari non vogliono espletare questi lavori,

pertanto è sua intenzione ripresentare la nota affinché si possano pulire le caditoie al più presto, altrimenti se dovesse verificarsi un'altra tragedia li riterrà responsabili.

Il consigliere Cardella ritiene si sia data troppa importanza alla passeggiata tenutasi sulla Costa, visto ciò che è accaduto ieri. In merito a questo tragico evento, anche lui non si sente di accusare nessuno, anche se le colpe ci sono, ma in questo momento desidera mostrare la sua solidarietà a coloro che si sono trovati protagonisti, senza volerlo, di questo brutto episodio. Purtroppo a Palermo l'impianto fognario è obsoleto e va rifatto tempestivamente per evitare altre tragedie. Spera che non ci siano vittime anche se ritiene che tutti i cittadini sono vittime del sistema.

Il Presidente Greco dichiara che a cominciare dal governo nazionale, si dovrebbe fare meno politica in merito a questo tragico evento che ha colpito la città, dato che ieri alcuni hanno inopportuno postato dei selfie e dei video, non ritiene sia il caso di recarsi sul posto per fare politica, sfruttando questo tragico evento per accusare chi, a loro avviso, non è stato in grado di gestire la situazione. Le colpe non sono solo dell'amministrazione, ma anche di diversi cittadini che sporcano senza ritegno.

Il consigliere Guaresi dichiara che ieri è caduta un metro d'acqua su Palermo, che equivale a tonnellate di litri di acqua, che nessun sistema fognario era in grado di ricevere. Non intende con questa dichiarazione giustificare nessuno, ma bisogna semplicemente lavorare per un sistema migliore e si augura che non ci siano vittime, in quanto ancora non sono state accertate. Già da stamattina è in corso una riunione in prefettura, in quanto su quel tratto bisogna trovare una soluzione. Lui stesso anni fa propose che sulle caditoie venissero messe delle reti, in quanto gli aghi dei pini le ostruiscono e soprattutto nei sottopassi creare delle caditoie a pettine. Saranno i tecnici a valutare e a trovare la migliore soluzione per fronteggiare questa problematica. Ritiene che la colpa non sia da attribuire a nessuno e si dispiace dello sciacallaggio di alcuni dopo questa tragedia. Non bisogna dare colpe se non si hanno certezze. In merito alla passeggiata sulla costa ritiene che ogni consigliere comunale è libero di portare avanti le sue battaglie, come tutti i consiglieri di questo consiglio e ricorda che il 6 febbraio c.a. ha scritto una nota indirizzata al sindaco, al vicesindaco, all'assessore con delega della Rap e al presidente della Reset con la quale chiedeva di sostituire le palme ormai secche. Non può che essere contento che coloro che hanno partecipato alla passeggiata vi siano arrivati con mesi di ritardo, in quanto si sta dando seguito alla sua nota. Si dispiace che non hanno invitato il Presidente, come già successo in tante altre occasioni, è facile scusarsi asserendo di non averlo invitato per una svista e si dispiace che non ha mai ricevuto una risposta alla sua nota del 6 febbraio, in cui chiedeva l'intervento sopraccitato. È intollerabile che si continui a denigrare il lavoro portato avanti dai consiglieri circoscrizionali, che giornalmente cercano di risolvere le criticità territoriali e durante la campagna elettorale ognuno potrà dimostrare realmente tutto ciò che si è fatto per il territorio.

Il consigliere Tusa si dichiara sconvolto dal tragico episodio verificatosi ieri pomeriggio. Lui stesso ha ricevuto diverse telefonate da gente impantanata, che sapendo che è un dipendente dei vigili del fuoco cercavano aiuto, in quanto il centralino era in tilt. Diversi suoi colleghi hanno visto la morte con gli occhi, hanno assistito a scene apocalittiche: difficoltà ad aprire gli sportelli bloccati dall'acqua, urla di bambini presi dal panico, mamme impaurite per i propri figli, gente salva grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine e di altri cittadini. Spera che non ci siano vittime e si domanda se si poteva fare qualcosa di più. Probabilmente ci sono state delle carenze e vi è una mancanza di progettualità e si chiede quanto occorre aspettare affinché si definisca un percorso importante per risolvere le diverse criticità. Basti pensare agli impianti, sia di illuminazione che fognario obsoleti, e a tal proposito ricorda la sua mozione per gli allacci fognari. Spera che un evento simile non si verifichi più. In merito alla terza commissione, apprezza le scuse di tutta la commissione per il mancato invito e ricorda che quando è stato delegato dal presidente ha sempre cercato di partecipare agli eventi, come gli incontri inerente il Fiume Oreto e il porticciolo della Bandita e spera che ci possa sempre essere una proficua collaborazione fra le parti per risolvere in sinergia le problematiche che investono il territorio.

Alle ore 10:30 esce dalla videoconferenza il consigliere Serio.

Il Vicepresidente Savoca ricorda che anche lui era presente a diversi incontri organizzati dalla terza commissione. Dichiara che ognuno deve assumersi le proprie colpe in merito alla bomba d'acqua di ieri e rispondendo al consigliere Guaresi, apprezza che due anni fa aveva proposto una soluzione che ad oggi purtroppo non è mai stata presa in considerazione. È vero, le bombe d'acqua sono imprevedibili, ma bisogna ottemperare al problema e trovare delle soluzioni per evitare di ritrovarci impreparati. Stamattina dopo questo tragico evento, vi erano degli operai della Rap che stavano pulendo i tombini dal Foro Italico verso Villabate. La rete fognaria è obsoleta, pertanto è necessario migliorarla e ritiene che sia il sindaco che l'assessore, hanno le loro responsabilità. I fondi da parte della comunità europea sono arrivati ed è necessario utilizzarli per migliorare tutte le infrastrutture della città. In merito alla passeggiata, lui ha immediatamente dichiarato che il suo rammaricato per il fatto che il Presidente dell'organo istituzionale del

territorio non fosse stato invitato. Ci sta che sia stata una svista della segreteria della commissione, ma gradirebbe da parte di chi governa, in questo caso il vicesindaco e l'assessore Marino, che non si prestassero a delle semplici passeggiate, dove i consiglieri circoscrizionali giornalmente lavorano per risolvere le criticità e inoltre è necessario, come faceva notare il consigliere Guaresi, che devono dare le risposte scritte alle note portate avanti dai consiglieri.

Alle ore 10:39 esce dalla videoconferenza il Presidente Greco per partecipare ad una riunione in videoconferenza con l'Assessore Marano e il Dott. Brucato e presiede il Vicepresidente Savoca.

Il consigliere Scarlata mostra rammarico per quanto accaduto e spera che non ci siano vittime. Una bomba d'acqua di questa portata non era prevedibile, ma i sottopassi sono delle trappole e non è la prima volta che si allagano, ovviamente non in questo modo, ma l'amministrazione non riesce ad affrontarle e risolverle definitivamente. In merito alle griglie raccogli aghi, proposte dal consigliere Guaresi trova l'idea validissima, ma se non venissero pulite periodicamente, il problema non si risolve. Il sindaco asserisce che non vi è stata l'allerta meteo, ma occorre avere un piano di emergenza immediato per bloccare questi due sottopassi, in quanto il problema si poteva evitare se vi fossero state delle squadre pronte ad intervenire. I danni sono innumerevoli, sia materiali che morali e presumibilmente sarà il comune a dover pagare, in quanto deve garantire la sicurezza dei suoi cittadini. La paura di coloro che si sono trovati coinvolti in questa tragedia è stata tanta, soprattutto per i bambini. Il sindaco sa quali sono le sue responsabilità e pertanto deve essere pronto ad essere attaccato da coloro che non condividono il suo operato e non solo non piace all'opposizione, ma anche da tutti i cittadini, basti pensare che è all'ultimo posto della classifica del sondaggio del Sole 24ore. In merito alla passeggiata, afferma che il consigliere Caracausi è sempre stato corretto, ha sempre invitato il consiglio e laddove il presidente non poteva essere presente, ha sempre delegato uno dei consiglieri. L'invito istituzionale pertanto non doveva essere fatto da Caracausi, ma dal vicesindaco, in quanto doveva invitare il Presidente dell'organo istituzionale del territorio e avvisarlo che si sarebbe svolta questa passeggiata sulla Costa. Conclude il suo intervento sperando che da questa tragedia si possa ritrovare una nuova linfa vitale per ottenere maggiori risultati e finalmente che le partecipate siano più efficienti nell'espletare i loro servizi per dare il giusto decoro alla città.

Alle ore 10:55 esce dalla videoconferenza il consigliere Orilia.

Il consigliere Guaresi ritiene che quando succede qualcosa di grave come ieri, si debba cercare il responsabile. In questo caso era stata segnalata dalla protezione civile un'allerta gialla, che non è una criticità pericolosa, ma imprevedibilmente è diventata rossa, con questa sua dichiarazione non intende difendere nessuno, ma bisogna che si faccia un lavoro di squadra, ognuno con il proprio ruolo e in questo modo trovare delle soluzioni idonee.

Il consigliere Cardella ritiene che non dovrebbero succedere queste tragedie in una città progredita. Palermo non fa parte del terzo mondo, dove purtroppo mancano le strutture, Palermo fa parte dell'Italia pertanto è inammissibile che ancora oggi le strutture siano obsolete. Tra l'altro i sottopassi sono stati fatti in questi decenni, pertanto vi sarà qualche anomalia. In merito allo sciacallaggio di alcuni consiglieri afferma che sebbene abbiano avuto ragione a denunciare quanto accaduto, lui non lo avrebbe fatto.

Il consigliere Scarlata afferma che i sottopassi sono profondi da 5 ai 6 metri e uno di essi, inaugurato sotto l'amministrazione Orlando, ha meno di vent'anni ed è già obsoleto, così come il tram. In una città progredita ed evoluta non dovrebbe funzionare così, prima di creare una struttura va fatta un'attenta analisi e per quanto riguarda i sottopassi si deve sempre considerare che con le forti piogge si possono allagare.

Il Presidente Savoca ricorda che questo grave problema è presente anche all'Irsap, in quanto non vi sono fognature, la fortuna ha voluto che non si è allagato, in ogni caso è necessario che i lavori su questo tratto inizino al più presto.

Il consigliere Guaresi ricorda che da quando gli operai dell'Amap hanno ripreso le attività, dopo il lockdown, lavorano giornalmente per pulire le caditoie, visto che il forte temporale li ha riempite di detriti. Ricorda che è da anni che si chiede di trovare soluzioni alternative, ma non è un tecnico non può affermare se una struttura sia obsoleta o meno, ma l'anomalia è sotto gli occhi di tutti e pertanto si chiede ai tecnici di trovare la soluzione più idonea.

Il Presidente Savoca ritiene che l'unica cosa urgente da fare è adeguare l'opera della rete fognaria e fino a quando non viene realizzata, occorre fare una prevenzione metodica di pulizia delle caditoie.

Terminata la discussione il **Presidente Savoca** nomina scrutatori i consiglieri **Cardella, Guaresi, e Scarlata** e il consiglio approva.

Alle ore 11:08 esce dalla videoconferenza il consigliere Marchese.

Visto la mancanza del numero legale in quanto dall'appello risultano presenti soltanto i consiglieri: **Cardella, Guaresi, Scarlata, Savoca e Tusa, alle ore 11:12 la seduta viene dichiarata chiusa.**

Il Segretario

Esp. Cont. D.ssa G. Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Mario Greco

Firmato in originale

VP Salvatore Savoca

Firmato in originale